

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea
in Scienze politiche, economiche e del governo
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

Premessa

Denominazione del	Scienze politiche, economiche e del governo
Denominazione del corso in inglese	Political science, economics and government
Classe	L-36 R Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in Scienze politiche, economiche e del governo
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Blend/modalità mista
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	28/02/2025
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	28/03/2024
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	https://www.uniurb.it/corsi/1757154
Ulteriori	

ART. 1 Caratteristiche generali e finalità del corso

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea triennale in Scienze politiche, economiche e del governo. Il Corso di Studio (CdS) ha durata triennale e intende fornire una preparazione utile sia all'inserimento lavorativo in diverse aree di molteplici settori di attività economica, tanto nel settore pubblico quanto in quello privato, sia al proseguimento degli studi superiori in Italia e all'estero. A tale scopo, il corso di studio, grazie alla sua natura multidisciplinare, prevede un percorso formativo nelle aree tematiche della conoscenza dei fenomeni politici, storici, giuridici, economici e sociali, affrontati nella loro dimensione locale, nazionale e sovranazionale. Il corso offre, inoltre, l'insegnamento di almeno una lingua straniera, teso a consolidare le competenze linguistiche già acquisite attraverso l'istruzione secondaria, nonché ad introdurre gli/le studenti/esse alla conoscenza di un lessico tematico o specialistico.

La specificità del corso di laurea in Scienze politiche, economiche e del governo si riscontra nella delineazione di un programma didattico centrato sull'integrazione tra le scienze dell'amministrazione, le scienze del governo (inteso in senso ampio), e dell'amministrazione, le scienze economiche e quelle della comunicazione politica e dell'opinione pubblica. Le diverse competenze disciplinari sono pensate in senso fortemente complementare, giacché i/le laureati/e devono essere pronti/e ad assumere funzioni di responsabilità nelle amministrazioni pubbliche e private, di ambito locale, nazionale o sovranazionale, sulla base della conoscenza dell'operato delle istituzioni politiche, del diritto e dell'azione degli attori politici, sociali ed economici.

L'obiettivo formativo principale del corso è quello di mettere il/le

laureato/e nelle condizioni di inserirsi nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni private d'impresa e di servizi e in quelle del terzo settore, attraverso attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, civile, sociale delle comunità e dei territori, e di possedere conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni e nelle imprese.

ART. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Scienze politiche, economiche e del governo intende fornire una preparazione utile, sia all'inserimento lavorativo in diversi settori di attività e in diverse aree funzionali, sia al proseguimento degli studi superiori in Italia e all'estero.

A tale scopo, il corso di studi offre attività formative volte a trasmettere una conoscenza di base in diversi ambiti disciplinari: politologico, giuridico, filosofico, storico, economico e sociologico. L'obiettivo formativo del corso è mettere il/la laureato/a nelle condizioni di inserirsi nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni private d'impresa e di servizi e in quelle del terzo settore, attraverso attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità. A tal fine il percorso formativo trasmette conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni. Il corso di laurea in Scienze Politiche, Economiche e del Governo, grazie alla specifica preparazione di carattere multidisciplinare, volta a fornire nozioni di base applicabili in ambito locale, nazionale, europeo ed internazionale, coniugate a senso critico, può inoltre contribuire alla formazione di una cittadinanza attiva. Il corso, grazie alla sua natura multidisciplinare, sviluppa le diverse aree tematiche della conoscenza, affrontate in riferimento ai diversi livelli territoriali. Le competenze fornite sono diventate fortemente complementari, giacché i/le laureati/e devono essere pronti/e ad affrontare, con adeguati strumenti e competenze, diversi corsi di laurea magistrale e ad assumere funzioni di responsabilità, gestione e valutazione nei diversi tipi di istituzioni e organizzazioni, governative e non governative, pubbliche e private. Inoltre, si pongono le basi per la formazione di una classe dirigente con una solida preparazione multidisciplinare fondata su principi di responsabilità, etica pubblica, attenzione all'innovazione politica e istituzionale.

Insieme alle competenze teoriche, concettuali e metodologiche di base, il corso mira a trasmettere gli strumenti necessari alla gestione della complessità, alla comprensione delle trasformazioni del quadro socio-politico in corso nella fase attuale su scala locale, nazionale e globale, nonché alla lettura degli eventi di attualità politica. Tali obiettivi sono conseguiti, oltre che attraverso gli insegnamenti caratterizzanti e a scelta della/dello studentessa/studente, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa, attività seminariali e laboratoriali.

Il corso in Scienze Politiche Economiche e del Governo è erogato in modalità mista, ovvero integrando la didattica in presenza con la didattica online.

Le/Gli studentesse/studenti potranno avere più di 1/3, ma fino ai 2/3, dei crediti del proprio percorso erogati in modalità telematica. Nello specifico, il corso di studi mantiene la sua afferenza al tipo didattico con modalità mista in quanto la pregressa esperienza di tale modello di erogazione e fruizione degli insegnamenti ha rivelato un diffuso apprezzamento tra le studentesse e gli studenti. Le opportunità di integrazione del percorso didattico mediante modalità a distanza incontrano le esigenze di specifici segmenti di iscritti, principalmente la categoria dei lavoratori-studenti o di coloro che per ragioni diverse (logistiche, familiari, disabilità, ecc.) sono impossibilitati a frequentare in modo regolare le lezioni in presenza. Essi riconoscono positivamente il potenziale inclusivo di questa formula didattica e di fruizione. L'implementazione da parte dell'Ateneo di tecnologie hardware in sede e la disponibilità di piattaforme informatiche dedicate alla didattica garantiscono da anni una adeguata erogazione dell'attività formativa attraverso le modalità telematiche.

L'obiettivo di una formazione interdisciplinare che caratterizza il corso di studio è conseguito attraverso un percorso formativo triennale, articolato in curricula differenziati, concepiti per offrire una preparazione mirata, in relazione sia alla prosecuzione degli studi universitari sia all'inserimento lavorativo nei diversi sbocchi occupazionali. Ogni curriculum è progettato per sviluppare specifiche competenze, al fine di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti necessari per inserirsi con successo nel mercato del lavoro o per approfondire ulteriormente la loro formazione attraverso corsi di laurea magistrale. Tale percorso consente agli/alle studenti/esse di acquisire:

- competenze politologiche tanto nei profili di politics quanto nei profili di policy;
- competenze giuridiche, nei profili pubblicistici e del diritto amministrativo;
- competenze economiche tanto nei profili economico-politici quanto in quelli finanziario-aziendalistici;
- competenze filosofico-politiche;
- competenze sociologiche, con specifica attenzione alla sfera dei fenomeni globali, della comunicazione e dei media;
- competenze metodologiche, in riferimento ai metodi e alle tecniche quantitative, qualitative e comparative dei fenomeni politici;
- competenze linguistiche, di carattere generale e tematico.

Il primo anno di studio è caratterizzato da un'ampia area di formazione, comune ai diversi curricula, finalizzata a fornire una solida preparazione di base nelle aree politologica, storica, sociologica, economica, giuridica e linguistica. Tale percorso si consolida e si arricchisce, nel secondo e nel terzo anno, attraverso ulteriori approfondimenti nelle stesse e in altre aree, con specifica attenzione agli ambiti della metodologia della ricerca, della scienza dell'amministrazione, della filosofia politica, del diritto, delle lingue, della storia del pensiero politico e delle relazioni internazionali. Fin dal primo anno, e in progressione negli anni successivi, l'articolazione in curricula consente di precisare il profilo delle laureate e dei laureati, nella direzione degli studi sociologici e della comunicazione in proiezione internazionale, con attenzione alla sfera dei media e del digitale nella cornice dello spazio politico, e in ambito economico, aziendale e della scienza delle finanze, con una attenzione alla dimensione

globale della politica. È possibile adattare l'offerta formativa agli interessi delle/degli studentesse/studenti, attraverso gli insegnamenti a scelta, anche in considerazione della varietà di sbocchi professionali offerti dal corso di studi. Al fine di approfondire le implicazioni empiriche e le applicazioni pratiche, in ambito professionale e di ricerca, delle conoscenze acquisite, fornire soft skills e favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, sono inoltre previste attività di tipo laboratoriale e la possibilità di effettuare stage e tirocini. Il corso di Scienze politiche, economiche e del governo promuove e incentiva, inoltre, le esperienze all'estero attraverso la partecipazione al programma Erasmus (studio e traineeship). Insieme all'adozione della didattica mista, il corso prevede forme di organizzazione didattica, come il percorso a tempo parziale, pensate per categorie specifiche di studentesse/studenti, in particolare lavoratori. A coronamento del percorso formativo, è prevista la preparazione della prova finale su di un insegnamento che possa consentire alla/allo studentessa/studente di mettere in esecuzione sia le proprie personali preferenze che l'intero bagaglio della preparazione acquisita nel triennio.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi

Al termine del percorso formativo, i/le laureati/e del Corso di laurea triennale in Scienze politiche, economiche e del governo avranno acquisito le seguenti conoscenze e competenze disciplinari, distinte nelle diverse aree tematiche che caratterizzano il corso.

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e acquisiscono le conoscenze per la comprensione dei principali modelli teorici e degli schemi concettuali sviluppati nell'ambito delle discipline economiche, nonché per l'interpretazione dei fenomeni economici tramite l'analisi e la rielaborazione di dati empirici. In particolare, le conoscenze acquisite dai/dalle laureati/e devono essere finalizzate alla comprensione dei principali processi economici con approfondimenti differenziati a seconda degli ambiti considerati – microeconomia, macroeconomia, scienza delle finanze, politica economica, economia applicata, ecc.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in: lezioni frontali, seminari di approfondimento e lavori di ricerca su tematiche specifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e sono resi/e capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi di analisi riferiti a contesti socio-economici e di mercato, anche nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti per affrontare con maggiore efficacia le tematiche connesse al proprio settore di studio.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in: esercitazioni, preparazioni di relazioni scritte e orali da esporre nell'ambito di un gruppo, partecipazione a discussioni guidate in gruppo.

AREA FILOSOFICO POLITICA

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

possiede conoscenze di base nell'ambito della storia del pensiero politico (concetti, definizioni, modelli, teorie);

possiede conoscenze teoretiche di base su alcuni dei principali temi e delle più dibattute problematiche del dibattito filosofico-politico;

possiede la capacità di leggere e comprendere correttamente manuali di storia del pensiero politico e monografie di filosofia politica nei loro significati di base.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari) e attraverso lo studio individuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Il/La laureato/a

è in grado di riconoscere le principali implicazioni filosofico-politiche soggiacenti il dibattito politico contemporaneo;

è in grado di elaborare e sostenere argomentazioni filosofico-politiche di base.

Queste capacità sono acquisite sia partecipando attivamente alle lezioni, sia mediante la partecipazione a discussioni guidate in gruppo, sia attraverso lo studio individuale.

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

possiede conoscenze di base in ambito giuridico e acquisisce i fondamenti teorici e metodologici utili ed adeguati per la prosecuzione della formazione professionale nel corso di studio Magistrale;

possiede competenze giuridiche per confrontarsi con i temi di maggiore attualità e con le problematiche legate alla tutela dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi;

possiede la capacità di analisi giuridica di testi, documenti e prospettive evolutive dei sistemi giuridici.

L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene sviluppata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in piccolo gruppo, confronto con esperti, testimonianze di professionisti e studio individuale, disponibilità di materiale on-line.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il/La laureato/a:

è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite attraverso le varie attività formative di natura giuridica;

è in grado di accedere alla letteratura scientifica di ambito;

è in grado di applicare tecniche di analisi dei dati secondo la metodologia giuridica.

Il raggiungimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra elencate si ottiene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo

studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo svolgimento di seminari, di attività on line, la ricerca bibliografica, e naturalmente tramite la preparazione guidata della prova finale.

AREA POLITOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

possiede conoscenze di base nell'ambito delle scienze politiche, sia a livello teorico e concettuale che rispetto ai modelli empirici di funzionamento delle comunità politiche organizzate, con riferimento alla dimensione amministrativa da un lato e al rapporto con la società dall'altro;

dispone di competenze teoriche e conoscenze sulle espressioni più diffuse e rilevanti dei fenomeni politici oggetto del dibattito pubblico e politico;

possiede le capacità e gli strumenti metodologici per analizzare, leggere e comprendere la politica e le sue dinamiche.

Questo tipo di preparazione diventa parte integrante delle conoscenze del/della laureato/laureata mediante un percorso di partecipazione all'attività didattica e formativa che si esplicita attraverso lezioni ed esercitazioni, oltre ad incontri seminariali su tematiche di rilievo per la loro attualità o di specifica spessore rispetto alle discipline politologiche. Lo studio individuale rappresenta l'altra dimensione di questo processo di formazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

è in grado di distinguere e categorizzare le principali questioni e le dinamiche di maggior rilevanza di ordine politologico, che segnano le questioni di base della vita sociale, politica e istituzionale, nonché le tematiche al centro del dibattito pubblico contemporaneo;

sa approcciare e discutere, ricorrendo a categorie e a teorie di natura politologica, i fenomeni inerenti la sfera politica e il loro intreccio con la società.

Tali competenze diventano parte del bagaglio di conoscenze del/della laureato/a mediante la partecipazione alla didattica tradizionale e attraverso il coinvolgimento attivo in discussioni e esercitazioni guidate dai/dalle docenti, oltre all'approfondimento con lo studio individuale.

AREA STORICA

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

possiede conoscenze di base nell'ambito della storia, del metodo storico e della storiografia, con particolare riferimento alla dimensione contemporaneistica e a quella delle istituzioni politiche;

possiede la capacità di leggere e comprendere correttamente manuali e monografie di storia;

possiede informazioni di base sul sistema archivistico e ha la capacità di individuare la localizzazione di alcuni fonti storiche;

possiede la capacità di reperire libri e articoli di storia in biblioteche e cataloghi elettronici online.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari) e attraverso lo studio individuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

possiede una visione complessiva sia delle principali trasformazioni storiche e dei processi globali relativi al perimetro della storia contemporanea, sia della evoluzione delle istituzioni politiche;

è in grado di comprendere le differenze tra le principali interpretazioni delle trasformazioni storiche e deve possedere una metodologia che implica la sospensione del giudizio e la valutazione comparativa delle istituzioni sia in senso sincronico che diacronico;

possiede uno spirito critico in grado di renderlo/a diffidente rispetto a possibili manipolazioni delle informazioni e dei fatti.

Queste capacità sono acquisite sia partecipando attivamente alle lezioni, sia mediante la partecipazione a discussioni guidate in gruppo, sia attraverso lo studio individuale.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e/o orali ed eventualmente relazioni e progetti sviluppati autonomamente in cui si dia prova di possedere abilità utili per intraprendere un lavoro e un'occupazione o per proseguire gli studi ad un livello superiore.

Il possesso di queste conoscenze è verificato tramite il superamento della prova di esame di ciascun insegnamento, che consiste in un colloquio orale basato su risposte alle domande del/della docente e sulla lettura e interpretazione di brani tratti dai testi indicati per la preparazione dell'esame stesso.

AREA SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

possiede conoscenze fondamentali in ambito sociologico, in riferimento ai principali modelli teorici e all'analisi di dati empirici relativi alla disciplina. In particolare, le conoscenze acquisite riguarderanno gli ambiti della sociologia politica, della sociologia della comunicazione, della metodologia della ricerca sociale e politica.

Le modalità di lavoro didattico attraverso le quali tali risultati saranno conseguiti consisteranno in lezioni frontali, seminari di approfondimento e lavori di ricerca su tematiche specifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Il/La laureato/a

è in grado di leggere e analizzare i processi di mutamento della società in connessione ai fenomeni politici nel mondo "globalizzato";

è in grado di applicare i metodi e le tecniche della ricerca sociale a contesti di ricerca di diverso tipo riguardanti lo studio della società e della politica.

Tali competenze sono acquisite mediante la partecipazione alla didattica tradizionale e attraverso il coinvolgimento attivo in discussioni, laboratori e esercitazioni guidate dai/dalle docenti, oltre all'approfondimento mediante lo studio individuale.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

Gli sbocchi occupazionali e professionali presentano un'elevata articolazione spiegabile con l'impianto multidisciplinare dei corsi impartiti, nonché con la diversa formazione in entrata. L'approccio multidisciplinare garantisce un elevato livello di adattabilità alla frammentazione delle figure professionali richieste dal mercato del lavoro, sul quale il/la laureato/a in Scienze politiche economiche e del governo si trova a muovere in maniera competitiva con laureati/e di altre classi di laurea delle cosiddette discipline umanistiche.

Il corso di laurea è progettato per formare le seguenti figure professionali: funzionari delle pubbliche amministrazioni, operatori del Terzo settore, impiegati presso imprese e istituzioni finanziarie.

I/Le laureati/e potranno esercitare funzioni direttive nelle amministrazioni pubbliche e private, come esperti/e dei sistemi politico-istituzionali ed economico-sociali. Potranno anche svolgere funzioni di responsabile delle pubbliche relazioni.

Competenze associate alla funzione:

Conoscenza di base della scienza politica e delle relazioni internazionali, della comunicazione politica e dell'analisi dell'opinione pubblica, della metodologia della ricerca sociale e politica e del panorama del dibattito filosofico-politico contemporaneo.

Conoscenza di base della scienza dell'amministrazione, del diritto amministrativo e del diritto pubblico.

Conoscenza di base di micro e macro economia, di politica economica, di scienza delle finanze e di economia aziendale.

Sbocchi professionali:

addetti alla gestione della Pubblica Amministrazione (a livello locale, nazionale e internazionale); dirigenti, funzionari e consulenti di organizzazioni politiche, sindacali, del mondo imprenditoriale, della cooperazione, del volontariato e del terzo settore;

addetti alla gestione delle pubbliche relazioni e della comunicazione istituzionale, attraverso i canali tradizionali e digitali, presso istituzioni e imprese sia pubbliche sia private;

editoria e giornalismo (sebbene il corso non sia in sé abilitante alla professione di giornalista);

ricercatori e analisti in istituti di ricerca in ambito politico, sociale ed economico.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)

Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)

Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)

Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)

Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

ART. 5 Modalità di ammissione al corso

REQUISITI GENERALI DI ACCESSO

L'accesso al corso di laurea in Scienze Politiche, Economiche e del Governo (classe L-36) è libero, ma subordinato al possesso di:

1. un Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
2. una adeguata preparazione personale in comprensione del testo, cultura generale, logica, ragionamento e linguaggio matematico.

Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

1. Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado

L'accesso al corso di laurea L-36 è subordinato al possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado conseguito in un Istituto di Istruzione Superiore italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero di pari livello e riconosciuto come idoneo secondo quanto indicato dalla normativa vigente.

2. Verifica della Preparazione Iniziale (VPI)

Tutti gli studenti e tutte le studentesse iscritte al primo anno al primo anno del corso di laurea L-36 hanno l'obbligo di sostenere la prova di Verifica della Preparazione Iniziale (VPI). Si tratta di una prova obbligatoria, ma non vincolante: anche nel caso in cui non venga superata è possibile procedere con l'immatricolazione al corso di laurea.

La sua funzione non è di limitare l'accesso al corso di laurea, ma di consentire a ogni studentessa e a ogni studente di individuare eventuali carenze formative e di autovalutare la propria preparazione di base per intraprendere il proprio percorso universitario con maggiore consapevolezza.

L'Ateneo aderisce al sistema di verifica basato su test online (TOLC@CASA) erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Il TOLC@CASA specifico per il corso di laurea L-36 in Scienze Politiche, Economiche e del Governo è il TOLC-SPS e prevede che tutti i partecipanti e le partecipanti accedano online alla piattaforma informatica CISIA da remoto e con i propri dispositivi (pc, smartphone o tablet, da cui accedere all'aula virtuale).

La prova obbligatoria consiste in 40 quesiti a risposta chiusa, così suddivisi:

COMPRESIONE DEL TESTO: 10 quesiti

CONOSCENZE DI CULTURA GENERALE: 15 quesiti

LOGICA, RAGIONAMENTO E LINGUAGGIO MATEMATICO: 15 quesiti

Il tempo a disposizione per affrontare la prova è di 90 minuti.

Il test viene somministrato in almeno due edizioni: una prima dell'inizio del primo semestre (o in tempo utile per l'avvio delle attività didattiche) e l'

ultima entro il mese di febbraio dell'anno accademico relativo all'immatricolazione. Le studentesse e gli studenti sono tenuti a sostenere la VPI nella prima data prevista. Le indicazioni dettagliate su date, orari e sedi delle varie edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di studio.

Possono essere eventualmente organizzati corsi propedeutici al sostenimento della prima edizione del test VPI e/o corsi di recupero per chi non ha superato il test VPI, dei quali viene data notizia sulla pagina web del Corso di studio.

La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso.

Gli OFA si ritengono assolti attraverso il recupero delle competenze nelle aree identificate, da accertare mediante una successiva verifica attraverso il sostenimento di una ulteriore prova scritta o la partecipazione ai corsi di recupero organizzati dal corso di studi, al termine del/i quali è previsto l'accertamento del superamento degli OFA.

Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

È esentato/a chi ottenga un riconoscimento crediti da pregresse esperienze formative.

ART. 6 Modalità per il trasferimento in ingresso, passaggi di corso e riconoscimenti di attività

Sono riconosciuti i crediti acquisiti presso l'Ateneo di Urbino o in altre sedi universitarie in corsi di studio della stessa classe o di altre classi se conformi e congrui rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. La valutazione della conformità e della congruità è effettuata dalla Commissione Didattica sulla base dell'ordinamento didattico della laurea triennale.

Con riguardo ai programmi di mobilità studentesca il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e del conseguimento dei relativi CFU diventa operante (ove non vi sia una convenzione di Ateneo) con l'approvazione parere della Commissione Didattica.

È assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dalla/dallo studentessa/studente.

MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO IN INGRESSO

Per i trasferimenti che avvengono da corsi di laurea della medesima classe, la Commissione Didattica assicura il riconoscimento almeno del 50% dei crediti maturati, nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso di trasferimento da un corso di studi svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato.

La procedura prevede:

1) la presentazione della domanda di trasferimento presso l'Ateneo di provenienza;

- 2) la presentazione dell'istanza di immatricolazione all'Ateneo di destinazione;
- 3) la presentazione dell'istanza di riconoscimento delle attività formative già svolte alla Commissione didattica del corso di studio completa di autocertificazione degli esami già sostenuti.

Al termine della valutazione, la Commissione didattica individua un piano di studio personalizzato in cui sono indicati gli esami e i crediti formativi convalidati, suddivisi per annualità. In aggiunta a quanto detto, trova applicazione la disciplina generale del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di I e II livello - Trasferimenti in entrata consultabile sul sito dell'Ateneo.

PASSAGGI DI CORSO

Gli studenti e le studentesse, in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi, che desiderano cambiare corso di studi passando a un altro corso di pari livello dell'Università di Urbino possono presentare domanda di passaggio nell'intervallo ricompreso tra la data di inizio e di regolare termine delle immatricolazioni/iscrizioni, chiedendo il riconoscimento delle attività formative e dei crediti acquisiti in precedenza. Il Rettore, per gravi e documentati motivi, può concedere detto passaggio dopo tale termine. Il passaggio che non richieda alcun riconoscimento di attività formative e di crediti pregressi, avverrà previo accertamento dei requisiti e delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di studio. È possibile chiedere nello stesso anno accademico un solo passaggio ad altro corso di studio. Alle studentesse e agli studenti, provenienti da altro Ateneo ed ammessi al proseguimento degli studi, non verrà concesso nel corso dello stesso anno accademico il passaggio ad altro corso di studio.

La procedura prevede:

- 1) la presentazione della domanda di passaggio di corso (dalla propria area riservata di esse3 – Area Studente/Domanda di Passaggio di Corso);
- 2) la presentazione dell'istanza di riconoscimento delle attività formative già svolte alla Commissione didattica del corso di studio completa di autocertificazione degli esami già sostenuti.

In aggiunta a quanto detto, trova applicazione la disciplina generale del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di I e II livello - Passaggi ad altro corso di studio dell'Università.

RICONOSCIMENTI DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Alle studentesse e agli studenti laureati o decaduti da una precedente carriera universitaria o che abbiano rinunciato agli studi può essere riconosciuta la carriera pregressa, previa verifica della non obsolescenza dei contenuti formativi.

Le studentesse/gli studenti ai quali siano riconosciuti:

- a. meno di 30 CFU, verranno iscritti al 1° anno del corso di studio

prescelto;

b. non meno di 30 CFU, potranno essere iscritti al 2° anno del corso di studio prescelto;

c. non meno di 60 CFU, potranno essere iscritti al 3° anno del corso di studio prescelto.

Studentesse e studenti che non siano stati iscritti a corsi di studio e ai quali siano riconosciuti crediti formativi universitari, conseguiti in seguito al superamento della verifica del profitto di singole attività formative, o al riconoscimento delle attività previste dall'art. 5, comma 7, del D.M. n. 270/2004, non potranno, in ogni caso, essere iscritti ad anni di corso successivi al primo, a prescindere dal numero di CFU riconosciuti.

Sia nel caso in cui si richieda il riconoscimento di attività formative pregresse, sia nel caso di richieste di convalida "in itinere", ovvero per effetto della contemporanea iscrizione, la procedura prevede la presentazione dell'istanza di riconoscimento delle attività formative già svolte alla Commissione didattica del corso di studio completa di autocertificazione degli esami già sostenuti.

Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

RICONOSCIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRACURRICULARI

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dal decreto legge 2 marzo 2024 n. 19, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari, seguono i criteri generali per il riconoscimento, ai fini dell'attribuzione di CFU, di:

- conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

È necessario che tali attività siano certificate a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono state svolte. Ai fini del riconoscimento, se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000; se l'attività è stata svolta invece presso un ente e/o una struttura non afferenti alla p.a., è necessario che lo studente o la studentessa presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta.

La certificazione deve, altresì, riportare:

- il numero di ore dell'attività formativa svolta;

- la valutazione dell'apprendimento;
- le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

In questo caso la procedura prevede la presentazione dell'istanza di riconoscimento alla Commissione Didattica, completa della documentazione necessaria ai fini del riconoscimento.

Per tali attività il limite massimo complessivo di crediti riconoscibili ai sensi del DM 931 del 4 luglio è pari a 48 CFU per i corsi di laurea triennale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascun studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

ART. 7 Attività Formative

I percorsi formativi del Corso di Studio triennale sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso stesso, i quali assicurano agli studenti e alle studentesse una solida preparazione nelle discipline caratterizzanti, garantendo loro la possibilità di un approfondimento critico degli argomenti.

Comprendono:

PER IL CURRICULUM IN GOVERNANCE E COMUNICAZIONE POLITICA:

- a) attività formative di base (TAF A) negli ambiti disciplinari Giuridico, Storico-Politico, Economico, delle Scienze Politiche, Sociologico, Linguistico per un totale di 71 CFU;
- b) attività formative caratterizzanti (TAF B) negli ambiti disciplinari Storico-Politico, Filosofico-Politico, Sociologico, della Scienza Politica, Giuridico, Economico per un totale di 68 CFU;
- c) attività formative affini o integrative (TAF C) negli ambiti disciplinari Giuridico e Sociologico per un totale di 19 CFU;

PER IL CURRICULUM IN POLITICA ED ECONOMIA INTERNAZIONALI:

- a) attività formative di base (TAF A) negli ambiti disciplinari Storico-Politico, Economico, delle Scienze Politiche, Sociologico, Giuridico, Linguistico per un totale di 75 CFU;
- b) attività formative caratterizzanti (TAF B) negli ambiti disciplinari Storico-Politico, Filosofico-Politico, Economico, Sociologico, della Scienza Politica, Giuridico per un totale di 65 CFU;
- c) attività formative affini o integrative (TAF C) negli ambiti disciplinari Giuridico e Aziendalistico per un totale di 18 CFU.

IN ENTRAMBI:

- d) attività formative autonomamente scelte dallo/dalla studente/essa, purché coerenti con il suo progetto formativo (TAF D) per un totale di 12 CFU;
- e) attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio (TAF E) per un totale di 6 CFU.
- f) altre attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (TAF D) per un totale di 4 CFU;

Sono previste tra le altre attività formative (art. 10, comma 5 lettera d ed e), attività seminariali e di laboratorio, individuali e collettive, volte a sviluppare, sotto la responsabilità di un/una docente, abilità di tipo

applicativo in specifiche aree tematiche coerenti con gli obiettivi del Corso e del percorso curriculare.

Le attività formative caratterizzanti sono definite nel rispetto di quanto previsto nel decreto ministeriale riguardante la classe di appartenenza del corso di laurea triennale.

Gli insegnamenti previsti sono semestrali, la frequenza delle lezioni non è obbligatoria, ma consigliata. Gli insegnamenti non attivati in proprio possono essere mutuati presso altro corso di studio della medesima o di altra Scuola, e in quest'ultimo caso, previo nulla osta della Scuola interessata.

La durata del corso è di tre anni.

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno/una studente/essa per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative è espresso in crediti formativi:

- Totale di crediti da acquisire: 180 CFU;
- 1 CFU = 25 ore di lavoro complessivo per lo/la studente/essa;
- per ogni CFU sono previste almeno 6 ore di lezioni frontali.

A seconda delle attività formative, le 6 ore per CFU possono essere organizzate come segue:

a) Insegnamenti offerti in didattica in presenza: 6 ore di lezione in presenza. Studenti/esse e docenti sono presenti in aula; è previsto l'utilizzo di forme di didattica innovativa, anche supportata da strumenti tecnologici;

b) Insegnamenti offerti in Didattica Online Combinata (DOC): 5 ore di lezione in aula e 1 ora di lezione online. La parte di lezioni online è offerta in modalità sincrona, in genere in orario dedicato (e.g. pre-serale, serale, e nel fine settimana) in modo da favorire studentesse e studenti con esigenze specifiche (e.g. studentesse/studenti che lavorano, genitori). Le lezioni online prevedono la possibilità di registrazione audiovisiva; sono integrate da ulteriori strumenti quali discussioni asincrone (forum), esercitazioni online, e altre forme di didattica innovativa;

c) Didattica Ibrida Simultanea (DIS): 6 ore di lezione in aula in presenza e contemporaneamente trasmessa a distanza, attraverso gli strumenti di videoconferenza messi a disposizione dall'Ateneo. La/il docente sarà in aula, il corpo studentesco potrà fruire della lezione in presenza o, alternativamente, a distanza. Non è prevista la registrazione delle lezioni.

Le modalità di erogazione di ogni insegnamento, definite dal Collegio della Scuola, saranno comunicate prima dell'inizio di ogni periodo didattico. Le modalità didattiche adottate per i singoli insegnamenti sono inoltre pubblicate e comunicate agli/alle studenti/esse tramite le schede degli insegnamenti.

Complessivamente, per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio, l'attività didattica erogata con modalità telematiche supera un terzo del totale, ma non potrà superare i due terzi.

Il CdS offre annualmente, nell'ambito dell'offerta del Dipartimento, dei Laboratori Didattici Integrativi (LDI) che garantiscono un approfondimento delle tematiche affrontate durante il percorso di studi e competenze trasversali per l'inserimento nel mondo del lavoro. Per tali attività, la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto

ad uno/una studente/studentessa per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative è espresso in crediti formativi:

- 1 CFU = 25 ore di lavoro complessivo per lo/la studente/essa;
- per ogni CFU sono previste almeno 8 ore di lezioni frontali.

Il CdS organizza inoltre una serie di seminari didattici, all'interno e all'esterno di singoli insegnamenti, con esperti esterni.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo/dalla studente/essa con il superamento dell'esame o delle altre forme di verifica del profitto stabilite dalle norme successive.

Le modalità di svolgimento del tirocinio avvengono seguendo un regolamento predisposto dalla Scuola e sono gestite dall'apposito Ufficio Stage.

Le attività formative in collaborazione con soggetti pubblici e privati vengono regolamentate dal Collegio della Scuola su specifiche proposte.

Gli esami sostenibili attraverso il programma Erasmus vengono preliminarmente autorizzati dalla Commissione Erasmus secondo le indicazioni del relativo regolamento di Ateneo, attraverso la sottoscrizione del Learning Agreement.

La Scuola intende incentivare tali esperienze all'estero, garantendo serietà ma anche disponibilità nel riconoscimento dei CFU (in particolare per il programma Erasmus), ricercando la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti fra le singole attività formative.

ART. 8 Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula

Al fine di garantire un'adeguata offerta formativa nell'ambito delle scienze politiche, ma anche la possibilità di personalizzare il percorso delle studentesse e degli studenti con la creazione di profili in parte distinti e orientati a diversi settori di impiego, il Corso prevede due curricula.

Coerentemente con la natura multidisciplinare del Corso, entrambi i curricula consentono di acquisire le conoscenze di base in diverse aree: politologica, sociologica, storica, filosofica, giuridica ed economica. Gli insegnamenti pongono una forte attenzione alla dimensione internazionale e sovranazionale. È previsto lo studio della lingua inglese per le scienze politiche, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) per le conoscenze generali, mentre in aula si approfondiscono le competenze tematiche.

A partire da questa impostazione comune, l'articolazione in due curricula risponde a specifiche finalità.

GOVERNANCE E COMUNICAZIONE POLITICA

Il curriculum fornisce specifiche competenze negli ambiti sociologici e della comunicazione, in proiezione internazionale, con attenzione alla sfera dei media e del digitale nella cornice dello spazio politico.

POLITICA ED ECONOMIA INTERNAZIONALI

Il curriculum fornisce specifiche competenze in ambito economico, aziendale e della scienza delle finanze, con una attenzione alla dimensione globale della politica.

La selezione del curriculum avviene al momento dell'immatricolazione, con possibilità di modificarlo in fase di iscrizione agli anni successivi, subordinatamente all'approvazione del Collegio della Scuola, sentito il parere della Commissione Didattica, il quale delibererà tenendo conto dei crediti già conseguiti coerenti con il nuovo curriculum. La compilazione e la modifica del piano di studio sono disciplinate nel Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di I e II livello.

ART. 9 Propedeuticità

Il Corso di laurea non prevede propedeuticità

ART. 10 Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto

L'attività didattica si articola in due periodi di lezione. Il Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, può autorizzare, al di fuori dei due periodi didattici, lo svolgimento di corsi intensivi e attività speciali, la cui attuazione viene organizzata dalla struttura didattica di afferenza del CdS. Il Dipartimento di afferenza organizza le attività del CdS coerentemente con il Calendario Didattico di Ateneo.

Il Dipartimento, sentita la Scuola di afferenza del CdS, stabilisce il calendario degli esami di profitto prevedendo almeno tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico, con almeno tre appelli totali per le prove scritte, e almeno cinque

appelli totali per le prove orali. Tra due appelli della stessa sessione di esame deve intercorrere un intervallo di almeno due settimane.

Il calendario degli esami viene pubblicato almeno trenta giorni prima della data di inizio di ogni sessione. Le date degli appelli non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto; eventuali posticipazioni possono essere disposte dal Presidente della commissione per motivate esigenze. Ogni modifica deve essere pubblicata immediatamente.

Le verifiche di profitto consistono in un esame, che si svolge al termine delle lezioni ed eventualmente preceduto da verifiche periodiche compiute durante lo svolgimento del corso (per insegnamenti individuati dal Collegio della Scuola), diretto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono pubblicate e comunicate agli studenti e alle studentesse tramite le schede degli insegnamenti.

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e prevedere l'utilizzo di tecnologie informatiche; possono dare luogo a votazione, a un giudizio di approvazione o a un giudizio di idoneità.

La votazione degli esami è espressa in trentesimi. L'esito si considera positivo se è almeno pari a 18/30. Ove venga conseguito il voto massimo può essere concessa la lode.

L'esito negativo dell'esame è registrato sul verbale di esame, mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente". Tale annotazione non influisce

sul voto di laurea.

A ciascuno/a studente/essa è assicurata la possibilità di visionare le proprie prove scritte. Le prove orali sono pubbliche.

Per le attività formative integrate che prevedono più moduli di insegnamenti, l'accertamento deve prevedere la valutazione complessiva dei risultati raggiunti dallo/a studente/essa in un unico esame. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da pregressa carriera. È consentito il ritiro dall'esame prima della registrazione dell'esito.

Per studentesse e studenti in possesso di regolare certificazione DSA e/o con certificazione di disabilità il corso di studio prevede la possibilità di richiedere l'utilizzo di misure integrative/compensative/sostitutive per gli esami.

Al fine della verifica dei requisiti per l'accesso ai servizi e agli ausili, è necessario caricare la certificazione/diagnosi nella propria area riservata sulla piattaforma di gestione amministrativa-studenti Esse3. La certificazione viene richiesta e può essere caricata durante la procedura di immatricolazione o iscrizione al corso di studio.

L'Ufficio Inclusione e Diritto allo Studio controlla le certificazioni inserite e provvede all'assegnazione di:

- tempo aggiuntivo
- uso della calcolatrice
- mappe concettuali (il loro utilizzo deve essere preventivamente concordato con il/la docente. Le mappe vanno inviate al/alla docente due settimane prima dell'esame o una settimana prima solo nel caso in cui si dovesse sostenere l'esame nel primo appello previsto dopo la frequenza del corso).
- tempo maggiore per riflettere sulla risposta (in caso di prova orale).

I seguenti ausili, inoltre, vengono assegnati su apposita richiesta, che va inoltrata via e-mail all'Ufficio Inclusione e Diritto allo Studio (ufficio.inclusione@uniurb.it) in base a specifiche esigenze:

- utilizzo PC e videingranditore
- tutor lettore
- tavolo ergonomico
- materiale didattico in formato digitale, strumenti informatici

È possibile procedere all'inserimento della propria documentazione anche in un momento successivo all'immatricolazione o iscrizione, contattando in via preliminare l'Ufficio Inclusione e Diritto allo Studio.

In base al DM 1835 del 6/12/2024 sull'Offerta Formativa a distanza è possibile derogare allo svolgimento in presenza delle verifiche di profitto nonché all'esame finale, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative alla univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, nei seguenti casi:

- specifiche situazioni personali, relative a studentesse e studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della L. 104/1992 e della L. 7/1999;
- studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal

Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;

• temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame, compreso l'esame finale. In tal caso il provvedimento d'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

ART. 11 Commissioni didattiche del corso di studio

La commissione didattica svolge l'attività istruttoria sulle pratiche legate agli/alle studenti/esse: esamina i piani di studio per verificarne la congruenza con l'Ordinamento e il Regolamento didattico del Corso di studio, esamina le richieste di passaggi, di trasferimento e di abbreviazione carriera, le richieste di riconoscimento crediti e verifica il possesso dei requisiti di accesso nonché la doppia iscrizione al Corso di Studio.

La commissione è unica per la filiera politologica. La sua composizione, tuttavia, viene deliberata annualmente dal Collegio della Scuola di Scienze Politiche e Sociali, ed è composta da docenti strutturati appartenenti alle principali aree disciplinari che caratterizzano i diversi Corsi di studio della Scuola. La Commissione risponde alle richieste degli/delle studenti/esse utilizzando l'account di posta elettronica cdidattica.politiche@uniurb.it

ART. 12 Commissioni d'esame (verifiche di profitto)

La valutazione del profitto è effettuata dal/dalla titolare dell'insegnamento eventualmente assistito/a da un altro/a docente o da un/una cultore/trice della materia cui il Consiglio della Scuola abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità.

Lo/a studente/essa ha diritto di essere esaminato/a dal/dalla docente titolare dell'attività didattica, salvo grave e motivato impedimento del docente.

L'esito dell'esame è certificato dal/dalla docente responsabile con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo.

I/Le docenti titolari delle attività didattiche sono tenuti/e a compilare e chiudere i verbali dopo la conclusione di ogni appello e, comunque, entro sette giorni.

ART. 13 Commissione della prova finale

Come da regolamento vigente in materia, la commissione della prova finale di laurea triennale è nominata, su proposta del/della Presidente della Scuola, dal/dalla Direttore/Direttrice del Dipartimento, e presieduta dal/dalla medesimo/a o da un/una professore/essa di ruolo da lui/lei individuato/a.

La Commissione di laurea triennale è composta da almeno cinque membri, compreso il/la Presidente. La maggioranza dei membri deve essere costituita da professori/esse e ricercatori/trici a tempo indeterminato e determinato della Scuola a cui afferisce il corso di studio. Possono essere componenti della commissione anche i professori/esse a contratto dell'Ateneo e professori/esse e ricercatori/trici a tempo indeterminato e determinato di altri atenei, anche stranieri.

ART. 14 Modalità di svolgimento della prova finale

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi dello/della studente/studentessa, compreso l'esito positivo della prova finale.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello/della studente/studentessa all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE E FINALITÀ DELLA PROVA FINALE

La prova finale consiste nella redazione in forma scritta di un elaborato, a carattere compilativo, riguardante argomenti attinenti all'insegnamento cui la tesi si riferisce, del quale fornisce un approfondimento e/o uno sviluppo di contenuti, e/o una illustrazione di esperienze (es.: analisi comparata tra contenuti e metodi di specifici settori scientifici, studi di carattere bibliografico, rassegne di scritti, presentazione di casi di studio).

Il tema dell'elaborato finale viene concordato e redatto sotto la guida di un/una docente relatore/relatrice.

L'elaborato/tesi può essere redatto in lingua straniera (previa approvazione da parte del Collegio della Scuola). È richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte dello/della studente/studentessa.

La/lo studentessa/studente può condurre una o più parti delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale in soggiorno Erasmus (studio o Traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore/della relatrice.

CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'ASSEGNAZIONE DELLA TESI E ALLA PREDISPOSIZIONE DELL'ELABORATO

L'elaborato finale ha la finalità di attestare il livello di maturità e

competenza conseguite dal/la laureando/a e viene valutato sulla base dei seguenti criteri: chiarezza, sinteticità, approfondimento, innovatività dei contenuti, correttezza formale.

La prova finale viene assegnata nell'ambito di un insegnamento che sia stato inserito nel piano degli studi dello/della studente/studentessa.

Nell'ipotesi in cui lo/a studente/essa intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano dovrà presentare apposita istanza al Collegio della Scuola del Corso di Studi al quale risulta iscritto/a ai fini della relativa autorizzazione.

All'elaborato finale sono attribuiti 6 CFU.

I dettagli sono esplicitati nelle Linee Guida alla predisposizione dell'elaborato finale pubblicate sulla pagina web del corso di studi alla Voce Tesi di Laurea.

TIPOLOGIA DELL'ELABORATO

La prova consiste nella predisposizione di un elaborato redatto in forma scritta dallo studente o dalla studentessa riconducibile ad una delle tipologie di seguito elencate:

- Elaborato/tesi compilativa: riguardante argomenti già affrontati dallo/dalla studente/studentessa nell'ambito dell'insegnamento cui la tesi si riferisce, del quale fornisce un approfondimento e/o uno sviluppo dei contenuti, e/o una illustrazione di esperienze (es.: analisi comparata tra contenuti e metodi di specifici settori scientifici, studi di carattere bibliografico, rassegne di scritti, presentazione di casi di studio).
- Elaborato/tesi teorica di analisi e approfondimento: di una tematica pertinente all'insegnamento di riferimento, che prevede l'inquadramento di un fenomeno, di un caso di studio di una teoria, e una esauriente rassegna della letteratura dell'ambito disciplinare nel quale si sviluppa il lavoro, corredato di bibliografia.
- Elaborato/tesi pratico-applicativa basato su un progetto in campi pertinenti al percorso della laurea (es. progetto di indagine, stesura degli strumenti, analisi di dati di natura qualitativa, quantitativa, ecc.), con un inquadramento teorico e metodologico del progetto che ne argomenta le scelte e le caratteristiche.
- Elaborato/tesi progettuale/sperimentale (evitare la dicitura di "ricerca"): riguardante prevalentemente le materie scientifiche e tecniche e consistono nella presentazione di un'idea progettuale o di un'attività sperimentale o di un tirocinio formativo, anche derivanti da un'esperienza professionale e/o personale dello/a studente/essa, di cui deve mostrare un'adeguata conoscenza e una capacità di autonoma interpretazione critica dei contenuti.

MODALITÀ DI CONSEGUIMENTO TITOLO

Il titolo viene conseguito nelle due fasi di seguito riportate:

Fase 1. Valutazione preliminare dell'elaborato finale

L'elaborato viene approvato dal/dalla relatore/relatrice e viene valutato da quest'ultimo/a di concerto con altri/e due docenti identificati/e dal/dalla relatore/relatrice, affini alla tematica trattata dall'elaborato. Il/La

relatore/relatrice, di concerto con il/i/la/le correlatori/correlatrici formula una valutazione e una proposta di attribuzione del punteggio.

I nominativi dei/delle correlatori/correlatrici devono essere indicati nel frontespizio dell'elaborato finale.

Fase 2. Proclamazione pubblica del conseguimento titolo e attribuzione del voto finale da parte della Commissione di prova finale.

La Commissione per la prova finale formula il voto finale di conseguimento titolo sulla base:

- a. della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in 110mi;
- b. della valutazione dell'elaborato finale (comprensiva della eventuale presentazione);
- c. dei punti aggiuntivi assegnati sulla base delle determinazioni assunte dal Senato Accademico/Dipartimento.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione dell'elaborato finale è proposta dal/dalla relatore/relatrice che la sottopone alla Commissione Finale. Il punteggio previsto per l'elaborato finale è compreso nell'intervallo compreso fra 0 e 4 punti, corrispondenti rispettivamente a una valutazione sufficiente ed ottima.

Il punteggio previsto per l'elaborato finale è pari a:

- 0 punti: l'elaborato è sufficiente per la presentazione, ma con rilevanza e riflessività molto limitate, che dimostrano conoscenze e competenze appena sufficienti;
- 1 punto: l'elaborato è più che sufficiente per la presentazione, ma con rilevanza e riflessività piuttosto limitate, che dimostrano conoscenze e competenze più che sufficienti;
- 2 punti: l'elaborato è adeguato per la presentazione, ha una discreta rilevanza e riflessività, che dimostrano conoscenze e competenze adeguate;
- 3 punti: l'elaborato è più che adeguato per la presentazione, ha una buona rilevanza e riflessività, che dimostrano conoscenze e competenze più che appropriate;
- 4 punti l'elaborato è pienamente soddisfacente per la presentazione, ha una ottima rilevanza e riflessività, che dimostrano conoscenze e competenze eccellenti.

La Commissione proclama pubblicamente la votazione finale e l'eventuale attribuzione di lode, con contestuale consegna del diploma di laurea.

Tale votazione può essere aumentata di un ulteriore punteggio, complessivamente non superiore a 5/110, definito secondo lo schema di seguito riportato:

- n. 1/110 agli/le studenti/esse che abbiano conseguito negli esami di profitto una votazione media uguale o superiore a 28/30;
- n. 1/110 agli/le studenti/esse che si laureano in corso;
- n. 1/110 agli/le studenti/esse che abbiano conseguito almeno tre votazioni con lode negli esami di profitto;
- n. 2/110 agli/le studenti/esse che hanno partecipato al programma Erasmus+ e che abbiano conseguito durante tale esperienza almeno 9 ECTS;
- n. 1/110 agli/le studenti/esse che abbiano partecipato all'Erasmus Traineeship.

Inoltre il Senato Accademico (Delibera n. 78 del 28/5/21) ha previsto l'assegnazione di 1 punto aggiuntivo al voto di laurea per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.

MENZIONE SPECIALE

Per la "Menzione Speciale" nelle tesi di laurea, si fa riferimento alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

Agli studenti e alle studentesse particolarmente meritevoli che si sono distinti/e durante il percorso di studi per una media straordinariamente alta, un numero considerevole di esami superati con lode e che conseguiranno il titolo di laurea in corso, sarà attribuita una menzione speciale nel Diploma Supplement.

In particolare i requisiti richiesti sono:

- a) media ponderata degli esami non inferiore a 29.5/30;
- b) numero di lodi corrispondenti ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite;
- c) conseguimento titolo di laurea in corso.

In base al DM 1835 del 6/12/2024 sull'Offerta Formativa a distanza è possibile derogare allo svolgimento in presenza delle verifiche di profitto nonché all'esame finale, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative alla univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, nei seguenti casi:

- specifiche situazioni personali, relative a studentesse e studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della L. 104/1992 e della L. 7/1999;
- studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli

universitari penitenziari;

- temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame, compreso l'esame finale. In tal caso il provvedimento d'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Le Linee guida per lo svolgimento della prova finale e il conseguimento del titolo, pubblicate sulla pagina web del CdS alla voce Tesi di Laurea, forniscono ulteriori dettagli riguardo a modalità di assegnazione, preparazione e valutazione dell'elaborato finale e a modalità di conseguimento del titolo.

ART. 15 Percorso a tempo parziale

In conformità all'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso prevede la possibilità per gli studenti e le studentesse, che, per motivi di lavoro o di altro genere, non possono frequentare il Corso di Studi a tempo pieno di iscriversi a tempo parziale.

L'iscrizione a tempo parziale prevede una riduzione del carico didattico rispetto all'iscrizione a tempo pieno. La durata del Corso di Studi in questo caso è proporzionale alla riduzione del carico didattico previsto, ma comunque non superiore al doppio rispetto alla durata prevista per l'iscrizione a tempo pieno.

La modalità di iscrizione/frequenza "a tempo parziale" (part-time) è prevista, secondo i seguenti criteri (esplicitati nel Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di I e II livello):

- raddoppio della durata normale del corso di studio (da 3 a 6 anni);

- il piano degli studi non può contenere, ogni anno, più di 36 CFU;

- gli insegnamenti di ogni anno vengono suddivisi su due anni consecutivi, senza possibilità di scelta da parte dell'iscritto/a.

Lo studente/la studentessa iscritto/iscritta a tempo parziale può optare una sola volta per il passaggio a "tempo pieno" e viceversa.

In alternativa al tempo parziale, il corso prevede attività di supporto della preparazione dello studente, riguardanti l'utilizzo della piattaforma blended (caricamento di materiali, forum di discussione, ecc.), la presenza di attività didattiche online (DIS e DOC) e la presenza di un tutor dedicato per queste ultime.

La compilazione e la modifica del piano di studio sono disciplinate nel Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di I e II livello.

ART. 16 Contemporanea iscrizione

L'iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore può essere effettuata presso uno stesso Ateneo o presso Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi anche esteri.

Non è possibile l'iscrizione a due corsi di studio che prevedano entrambi la frequenza obbligatoria, a meno che tale obbligo non riguardi solo attività di laboratorio e di tirocinio.

L'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata. La Commissione Didattica della Scuola si occupa del rispetto delle regole di compatibilità tra due CdS e cioè della verifica della differenziazione di almeno due terzi delle attività formative (sulla base dei Settori Scientifico Disciplinari nonché dei relativi crediti formativi).

ART. 17 Orientamento e tutorato

Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai/dalle docenti del Corso di studio. Forme di tutorato attivo sono previste specialmente rivolte agli/alle studenti/esse del primo anno. Il CdS propone e coordina, unitamente al/alla docente responsabile dell'orientamento e al/alla Referente del CdS, tutte le attività relative all'orientamento, al tutorato e al placement, in collaborazione con i relativi uffici dell'ateneo. Le attività di orientamento e le modalità di espletamento sono organizzate dalla Commissione Orientamento della Scuola.

Il/La tutor ha il compito di seguire lo/la studente/essa durante tutto il suo percorso formativo, per orientarlo/a, assisterlo/a, motivarlo/a e renderlo/a attivamente partecipe del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, attraverso iniziative congrue rispetto alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze degli/delle studenti/esse. Il tutorato degli/delle studenti/esse iscritti/e ai CdS rientra nei compiti istituzionali dei/delle docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web del Corso di Studio.

L'attività tutoriale nei confronti del/della laureando/a è svolta primariamente dal/dalla docente che supervisiona la dissertazione finale.

Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli/le studenti/esse del Corso di studio possono usufruire delle apposite strutture Ufficio Stage della Scuola e Job Placement di ateneo.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo sia a livello di Scuola di afferenza del corso di studio.

Azioni a livello di Ateneo:

manifestazione di Orientamento in ingresso "Università Aperta", in cui gli/le studenti/esse degli ultimi anni delle superiori possono visitare le strutture universitarie e ricevere informazioni dettagliate su tutta l'offerta formativa proposta;

partecipazione ai principali Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale/estero;

interventi mirati presso/su richiesta delle scuole superiori;
incontri di orientamento con le studentesse e gli studenti nel periodo di immatricolazione in collaborazione con i/le tutor di ateneo che si rendono disponibili a incontrare le future matricole organizzando un tour nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'ateneo.

L'Ufficio Orientamento e tutorato fornisce durante tutto l'anno informazioni sui corsi di studio.

Azioni di Orientamento a livello di Scuola/CdS:

L'attività di orientamento è impostata come 'sportello' per gli/le studenti/esse, con colloqui individuali e di gruppo e visite presso la Scuola. Il calendario degli incontri è predisposto e opportunamente divulgato nel mese di giugno di ogni anno.

Nel mese di ottobre vengono realizzati incontri di accoglienza per le matricole, per presentare agli/alle studenti/esse del primo anno l'organizzazione della didattica, gli orari, i servizi della Scuola.

I/Le tutor studenti/esse svolgono un costante lavoro di supporto all'orientamento in ingresso attraverso i rispettivi account e-mail e incontri specifici.

Gli/Le studenti/esse sono invitati/e a partecipare alle diverse iniziative promosse dall'Ateneo, in quanto importanti per la crescita individuale. Particolare attenzione viene dedicata al programma Erasmus e allo svolgimento del tirocinio all'estero.

Le varie iniziative di Orientamento in ingresso tendono a presentare ai/alle potenziali studenti/esse:
le conoscenze iniziali richieste per affrontare proficuamente il percorso di studi;
i profili culturali e professionali disegnati per il CdS;
le opportunità offerte dal mondo del lavoro;
il Piano degli Studi e le aree scientifico-disciplinari;
i servizi a disposizione degli/delle studenti/esse; vengono fornite informazioni generali sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa dell'Università e sui servizi del diritto allo studio;
i servizi e le caratteristiche della modalità mista.

Sia le iniziative in presenza sia i servizi di orientamento online sono progettati e realizzati con particolare attenzione alla loro piena accessibilità da parte di tutti gli utenti.

ORIENTAMENTO IN ITINERE

La Commissione Orientamento e Tutorato della Scuola di appartenenza del CdS si occupa di affiancare gli/le studenti/esse durante il percorso di studio.

Sono disponibili docenti tutor, i/le quali svolgono funzioni di attività didattico-integrative, di recupero, di orientamento e di monitoraggio in itinere delle carriere.

Il servizio di tutorato fornito dagli/dalle studenti/esse-senior e coordinato

dai/dalle docenti referenti offre consulenza mirata, in presenza e online, sia durante i mesi estivi per le neo-matricole, sia durante l'anno accademico. La presenza di Studenti/esse tutor per ogni Scuola assicura la facilitazione, il raccordo nonché la diffusione di informazioni e chiarimenti fra pari.

L'Ateneo ha attivato, inoltre, un servizio di ri-orientamento Servizio di Counseling Psicologico Universitario (CPU) attraverso il quale studentesse e studenti, grazie all'aiuto di esperti, potranno riconsiderare le loro scelte e avranno la possibilità di valutare percorsi alternativi.

Sono presenti specifici servizi di Ateneo per gli/le studenti/esse in possesso di regolare certificazione DSA e/o con certificazione di disabilità. Si rimanda, per questi aspetti, alle pagine del sito di Ateneo dedicate.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Ufficio Stage e Job Placement, in raccordo con gli uffici Stage dei corsi di studio, offre a studenti/esse, laureandi/e e laureati/e informazioni sui servizi disponibili, finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro, favorendo la riduzione dei tempi di ingresso.

L'Ateneo organizza, almeno una volta all'anno l'evento Career Day, che comprende cicli di seminari finalizzati all'approfondimento del mercato del lavoro e degli strumenti per un efficace inserimento.

Protagoniste dell'evento, insieme a laureandi/e e laureati/e, le aziende che partecipano sia con presentazioni aziendali sia con colloqui di recruitment mirati.

L'ateneo offre alle imprese la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze e alle competenze dei laureati in uscita dal corso di studio.

Le imprese - concorrendo alla progettazione dell'offerta formativa - danno un contributo alla definizione dei percorsi formativi futuri, alla definizione dei profili professionali dei corsi di studio, affinché rispondano ai reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

L'Ufficio Stage e Job Placement, sempre in raccordo con gli uffici stage dei CdS/Scuole, promuove i tirocini sia curriculari che extracurriculari, che sempre più frequentemente rappresentano una forma di inserimento lavorativo di primaria importanza.

Nell'ambito delle attività accademiche, la Scuola di Scienze Politiche e Sociali organizza diverse attività di tipo seminariale, svolte sia all'interno dei singoli insegnamenti, per l'approfondimento di specifici argomenti previsti dal programma di studio, sia in aggiunta agli insegnamenti previsti dal piano di studio, per consentire agli/alle studenti/esse di acquisire ulteriori crediti formativi. Tali attività prevedono spesso il coinvolgimento di esperti del settore. Si tratta inoltre di attività di tipo prevalentemente laboratoriale. In tal senso, costituiscono un'ottima opportunità per consentire agli/alle studenti/esse di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di utilizzarle per confrontarsi con situazioni reali.

ART. 18 Assicurazione della Qualità della didattica

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del CdS risponde al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e opera in linea con il Piano strategico di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità (PQA), il Nucleo di Valutazione (NdV), il Dipartimento e la Scuola di afferenza del CdS.

Gli organi della Assicurazione Qualità del CdS sono:

- il/la Referente;
- il Gruppo di Riesame (GdR).

Il GdR del CdS è così composto:

- La/Il Referente del CdS
- Docente/Docenti
- Personale Tecnico Amministrativo

Il/La Referente del CdS:

- è nominata/o con delibera di Dipartimento, su proposta della Scuola;
- è responsabile del buon funzionamento del singolo CdS;

si occupa:

- della gestione del CdS;
- della compilazione e aggiornamento della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS);
- di analizzare le opinioni delle studentesse e degli studenti relative al CdS di pertinenza;
- di analizzare gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con relativo commento;
- di analizzare l'andamento del CdS attraverso la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- prende in carico le azioni migliorative da intraprendere derivanti dalla Relazione annuale della CPDS e monitora, in sinergia con la Direttrice/Direttore di Dipartimento, l'efficacia delle azioni intraprese;
- è componente obbligatorio del Gruppo di Riesame (GdR) e lo coordina.

Il GdR del CdS:

- è nominato con delibera di Dipartimento su proposta della Scuola;
- è coordinato dal Referente del CdS;
- è costituito all'interno del CdS;
- può includere una rappresentanza studentesca;
- collabora alle attività sopra elencate che fanno capo al Referente del CdS, analizzando, inoltre, le schede di insegnamento e collaborando alla stesura del Piano Strategico di Dipartimento (PSD) per la parte della Didattica;
- si confronta con gli stakeholder almeno una volta all'anno (in occasione della presentazione dell'offerta formativa) o quando opportuno ai fini del perseguimento degli obiettivi AQ e di miglioramento continuo del CdS.

Per il vigente Sistema AQ dei CdS si veda il documento Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

ART. 19 Attività all'estero: studio, tirocinio e preparazione tesi

Il Corso di studio promuove ed incoraggia la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ studio e Traineeship), assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano di studio.

È prevista la possibilità che le studentesse e gli studenti possano condurre in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus (sia studio sia in tirocinio) previa autorizzazione da parte del/la Relatore/trice e quindi previo inserimento dello stesso all'interno del Learning Agreement e quindi di concerto anche con il Delegato Erasmus di riferimento.

I CFU previsti dal Regolamento per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera dello/a studente/essa, quale attività Erasmus.

Il Consiglio si impegna a riconoscere alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le modalità stabilite dall'ateneo.

Il Consiglio può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento" eventuali attività svolte all'estero.

Il/la Delegato/a Erasmus di Ateneo e la Commissione per la Mobilità internazionale si adopera per promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale degli/delle studenti/esse ai fini di studio e tirocinio sia in uscita che in entrata.

ART. 20 Struttura del corso di studio**PERCORSO A069 - Percorso GOVERNANCE E COMUNICAZIONE POLITICA**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione linguistica	10	6 - 12		L-LIN/12 10 CFU (settore obbligatorio)	A002106 - ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE I Anno Corso: 1	5
					A002107 - ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE II Anno Corso: 2	5
Formazione economico-giuridica	17	12 - 24		IUS/09 9 CFU (settore obbligatorio)	612603 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO Anno Corso: 1	9

				SECS-P/01 8 CFU (settore obbligatorio)	60010002 - ECONOMIA POLITICA Anno Corso: 2	8
Formazione storica, politica e sociale	44	30 - 60		M-STO/04 8 CFU (settore obbligatorio)	612518 - STORIA CONTEMPORANEA Anno Corso: 1	8
				SPS/02 8 CFU (settore obbligatorio)	A003190 - STORIA DEL PENSIERO POLITICO GLOBALE Anno Corso: 2	8
				SPS/04 18 CFU	A003191 - PUBLIC GOVERNANCE IN ITALIA E IN EUROPA Anno Corso: 2	8
					612605 - SCIENZA POLITICA Anno Corso: 1	10
				SPS/07 10 CFU (settore obbligatorio)	612604 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA Anno Corso: 2	10
Totale Base	71					71

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione politologica	17	9 - 18		SPS/01 8 CFU (settore obbligatorio)	612610 - FILOSOFIA POLITICA Anno Corso: 2	8
				SPS/04 9 CFU (settore obbligatorio)	A003193 - OPINIONE PUBBLICA, MEDIA E DEMOCRAZIA Anno Corso: 3	9
Formazione storico- politica	15	12 - 24		SPS/03 7 CFU (settore obbligatorio)	A001826 - STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE Anno Corso: 1	7
				SPS/06 8 CFU (settore obbligatorio)	612613 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI Anno Corso: 2	8
Formazione sociologica	20	10 - 20		SPS/11 20 CFU (settore obbligatorio)	A003192 - GOVERNANCE E COMUNICAZIONE POLITICA Anno Corso: 3	10
					A003189 - SOCIOLOGIA POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE Anno Corso: 1	10
Formazione giuridica	7	6 - 12		IUS/10 7 CFU (settore obbligatorio)	612617 - DIRITTO AMMINISTRATIVO Anno Corso: 3	7
Formazione economica e statistica	9	9 - 18		SECS-P/02 9 CFU (settore obbligatorio)	612615 - POLITICA ECONOMICA Anno Corso: 3	9
Totale Caratterizzante	68					68

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
--	-----	-------	--------	-----	--------------------	-----------

Attività formative affini o integrative	19	18 - 36		IUS/18 9 CFU (settore obbligatorio)	60010001 - FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO Anno Corso: 1	9
				SPS/08 10 CFU (settore obbligatorio)	A001225 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI Anno Corso: 2	10
Totale Affine/Integrativa	19					19

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				A002554 - CONTEMPORARY POLITICS Anno Corso: 3 SSD: SPS/11	6
					612621 - CREDITI A LIBERA SCELTA Anno Corso: 3 SSD: NN	12
					612624 - DIRITTO DELL'ECONOMIA Anno Corso: 3 SSD: IUS/05	6
					A000173 - RELAZIONI INTERNAZIONALI Anno Corso: 3 SSD: SPS/04	6
					612626 - SIMBOLICA POLITICA Anno Corso: 3 SSD: SPS/01	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale A scelta dello studente	12					36

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	6				612623 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	6
Totale Lingua/Prova Finale	6					6

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 2			612622 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE Anno Corso: 3 SSD: NN	2
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 2			60220030 - ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO Anno Corso: 3 SSD: NN	2
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Altro	4					4

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	204

PERCORSO A070 - Percorso POLITICA ED ECONOMIA INTERNAZIONALI

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione linguistica	10	6 - 12		L-LIN/12 10 CFU (settore obbligatorio)	A002106 - ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE I Anno Corso: 1	5
					A002107 - ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE II Anno Corso: 2	5
Formazione economico-giuridica	23	12 - 24		IUS/09 9 CFU (settore obbligatorio)	612603 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO Anno Corso: 1	9
				SECS-P/01 14 CFU (settore obbligatorio)	612612 - MACROECONOMIA Anno Corso: 2	6
					61140001 - MICROECONOMIA Anno Corso: 1	8
Formazione storica, politica e sociale	42	30 - 60		M-STO/04 8 CFU (settore obbligatorio)	612518 - STORIA CONTEMPORANEA Anno Corso: 1	8
				SPS/02 8 CFU (settore obbligatorio)	A003190 - STORIA DEL PENSIERO POLITICO GLOBALE Anno Corso: 2	8
				SPS/04 16 CFU (settore obbligatorio)	A003191 - PUBLIC GOVERNANCE IN ITALIA E IN EUROPA Anno Corso: 2	6
					612605 - SCIENZA POLITICA Anno Corso: 1	10
				SPS/07 10 CFU (settore obbligatorio)	612604 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA Anno Corso: 2	10
Totale Base	75					75
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione politologica	17	9 - 18		SPS/01 8 CFU (settore obbligatorio)	612610 - FILOSOFIA POLITICA Anno Corso: 2	8
				SPS/04 9 CFU (settore obbligatorio)	A003193 - OPINIONE PUBBLICA, MEDIA E DEMOCRAZIA Anno Corso: 3	9
Formazione storico-politica	15	12 - 24		SPS/03 7 CFU (settore obbligatorio)	A001826 - STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE Anno Corso: 1	7
				SPS/06 8 CFU (settore obbligatorio)	612613 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI Anno Corso: 2	8

Formazione sociologica	10	10 - 20		SPS/11 10 CFU (settore obbligatorio)	A003189 - SOCIOLOGIA POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE Anno Corso: 2	10
Formazione giuridica	7	6 - 12		IUS/10 7 CFU (settore obbligatorio)	612617 - DIRITTO AMMINISTRATIVO Anno Corso: 3	7
Formazione economica e statistica	16	9 - 18		SECS-P/02 9 CFU (settore obbligatorio)	612615 - POLITICA ECONOMICA Anno Corso: 3	9
				SECS-P/03 7 CFU (settore obbligatorio)	612618 - SCIENZA DELLE FINANZE Anno Corso: 3	7
Totale Caratterizzante	65					65

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18	18 - 36		IUS/18 9 CFU (settore obbligatorio)	60010001 - FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO Anno Corso: 1	9
				SECS-P/07 9 CFU (settore obbligatorio)	612620 - ECONOMIA AZIENDALE Anno Corso: 3	9
Totale Affine/Integrativa	18					18

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				A002554 - CONTEMPORARY POLITICS Anno Corso: 3 SSD: SPS/11	6
					612621 - CREDITI A LIBERA SCELTA Anno Corso: 3 SSD: NN	12
					612624 - DIRITTO DELL'ECONOMIA Anno Corso: 3 SSD: IUS/05	6
					A000173 - RELAZIONI INTERNAZIONALI Anno Corso: 3 SSD: SPS/04	6
					612626 - SIMBOLICA POLITICA Anno Corso: 3 SSD: SPS/01	6
					612626 - SIMBOLICA POLITICA Anno Corso: 3 SSD: SPS/01	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale A scelta dello studente	12					42

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	6				612623 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S	6
Totale Lingua/Prova Finale	6					6

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 2			612622 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE Anno Corso: 3 SSD: NN	2
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 2			60220030 - ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO Anno Corso: 3 SSD: NN	2
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Altro	4					4

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	210

ART. 21 Piano degli studi

Piano di studio

PERCORSO A069 - GOVERNANCE E COMUNICAZIONE POLITICA

1° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
612605 - SCIENZA POLITICA	10	SPS/04	Base / Formazione storica, politica e sociale		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002106 - ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE I	5	L-LIN/12	Base / Formazione linguistica		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
612603 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	9	IUS/09	Base / Formazione economico-giuridica		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
612518 - STORIA CONTEMPORANEA	8	M-STO/04	Base / Formazione storica, politica e sociale		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001826 - STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	7	SPS/03	Caratterizzante / Formazione storico-politica		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003189 - SOCIOLOGIA POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE	10	SPS/11	Caratterizzante / Formazione sociologica		LEZ:60	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010001 - FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	9	IUS/18	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
612604 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA	10	SPS/07	Base / Formazione storica, politica e sociale		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010002 - ECONOMIA POLITICA	8	SECS-P/01	Base / Formazione economico-giuridica		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002107 - ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE II	5	L-LIN/12	Base / Formazione linguistica		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003191 - PUBLIC GOVERNANCE IN ITALIA E IN EUROPA	8	SPS/04	Base / Formazione storica, politica e sociale		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003190 - STORIA DEL PENSIERO POLITICO GLOBALE	8	SPS/02	Base / Formazione storica, politica e sociale		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
612613 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	8	SPS/06	Caratterizzante / Formazione storico-politica		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
612610 - FILOSOFIA POLITICA	8	SPS/01	Caratterizzante / Formazione politologica		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001225 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI	10	SPS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:60	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

3° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003193 - OPINIONE PUBBLICA, MEDIA E DEMOCRAZIA	9	SPS/04	Caratterizzante / Formazione politologica		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
612615 - POLITICA ECONOMICA	9	SECS-P/02	Caratterizzante / Formazione economica e statistica		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
612617 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	7	IUS/10	Caratterizzante / Formazione giuridica		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003192 - GOVERNANCE E COMUNICAZIONE POLITICA	10	SPS/11	Caratterizzante / Formazione sociologica		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002554 - CONTEMPORARY POLITICS	6	SPS/11	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
612626 - SIMBOLICA POLITICA	6	SPS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
612621 - CREDITI A LIBERA SCELTA	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:72	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
612624 - DIRITTO DELL'ECONOMIA	6	IUS/05	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A000173 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	6	SPS/04	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
612623 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
612622 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		ALTRO:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60220030 - ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	2	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		STI:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

PERCORSO A070 - POLITICA ED ECONOMIA INTERNAZIONALI**1° Anno**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
612605 - SCIENZA POLITICA	10	SPS/04	Base / Formazione storica, politica e sociale		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002106 - ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE I	5	L-LIN/12	Base / Formazione linguistica		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
612603 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	9	IUS/09	Base / Formazione economico-giuridica		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61140001 - MICROECONOMIA	8	SECS-P/01	Base / Formazione economico-giuridica		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
612518 - STORIA CONTEMPORANEA	8	M-STO/04	Base / Formazione storica, politica e sociale		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001826 - STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	7	SPS/03	Caratterizzante / Formazione storico-politica		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010001 - FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	9	IUS/18	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
612612 - MACROECONOMIA	6	SECS-P/01	Base / Formazione economico-giuridica		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
612604 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA	10	SPS/07	Base / Formazione storica, politica e sociale		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002107 - ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE II	5	L-LIN/12	Base / Formazione linguistica		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003191 - PUBLIC GOVERNANCE IN ITALIA E IN EUROPA	6	SPS/04	Base / Formazione storica, politica e sociale		LEZ:60	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003190 - STORIA DEL PENSIERO POLITICO GLOBALE	8	SPS/02	Base / Formazione storica, politica e sociale		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
612613 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	8	SPS/06	Caratterizzante / Formazione storico-politica		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
612610 - FILOSOFIA POLITICA	8	SPS/01	Caratterizzante / Formazione politologica		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003189 - SOCIOLOGIA POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE	10	SPS/11	Caratterizzante / Formazione sociologica		LEZ:60	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

3° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003193 - OPINIONE PUBBLICA, MEDIA E DEMOCRAZIA	9	SPS/04	Caratterizzante / Formazione politologica		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

Scienze politiche, economiche e del governo

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
612615 - POLITICA ECONOMICA	9	SECS-P/02	Caratterizzante / Formazione economica e statistica		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
612618 - SCIENZA DELLE FINANZE	7	SECS-P/03	Caratterizzante / Formazione economica e statistica		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
612617 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	7	IUS/10	Caratterizzante / Formazione giuridica		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
612620 - ECONOMIA AZIENDALE	9	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002554 - CONTEMPORARY POLITICS	6	SPS/11	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
612626 - SIMBOLICA POLITICA	6	SPS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
612626 - SIMBOLICA POLITICA	6	SPS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:60	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
612621 - CREDITI A LIBERA SCELTA	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:72	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
612624 - DIRITTO DELL'ECONOMIA	6	IUS/05	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A000173 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	6	SPS/04	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
612623 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
612622 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		ALTRO:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
60220030 - ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	2	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		STI:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale